

**ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO
DI SERVIZIO CIVILE REGIONALE**

TITOLO DEL PROGETTO:

AttivaMENTE cittadini

SETTORE: Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area di intervento: Educazione e promozione dei diritti del cittadino

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

1. Accompagnare e supportare i giovani e gli adulti (italiani e stranieri) anche in situazione di svantaggio (ex detenuti, disabili, profughi e soggetti fragili e vulnerabili) nell'orientamento e all'accesso di opportunità formative, professionalizzanti, lavorative e di mobilità presenti sul territorio fornendo informazione e supporto alla ricerca attiva.
2. Organizzare e promuovere eventi per sé e per le proprie associate, oltre a progetti di educazione alla cittadinanza e di sensibilizzazione attraverso modalità comunicative efficaci in un'ottica di rete e di promozione culturale.
3. Supportare i giovani che stanno facendo esperienze di crescita all'interno della rete di imprese aderenti al Consorzio attraverso percorsi specifici e un accompagnamento mirato.

ATTIVITÀ DEI GIOVANI IN SCR:

1. Il volontario in SCR potrà e dovrà relazionarsi coi destinatari dei servizi attraverso un adeguato affiancamento degli operatori e supportato dalla formazione specifica che gli permetterà di utilizzare le modalità più funzionali di comunicazione e lettura dei bisogni.
2. Oltre al contatto coi destinatari, il volontario in SCR verrà coinvolto anche in tutte quelle attività di supporto, di back office, di tenuta e gestione della documentazione necessaria al monitoraggio e verifica degli interventi effettuati.
3. Essere soggetto attivo di tutte quelle attività rivolte alla promozione del volontariato e della cooperazione sociale, della cittadinanza attiva e della mobilità europea attraverso momenti di incontro pubblici, ricerche e approfondimenti su internet; raccogliere curriculum e candidature di giovani interessati e fare colloqui con questi per orientarli sulle opportunità del momento; prendere contatti con organizzazioni interne alla rete o esterne per valutare possibili percorsi individualizzati.
4. Seguire e facilitare i giovani volontari in servizio presso le imprese socie e non, accompagnandoli nel processo di socializzazione e aggregazione attraverso l'organizzazione di momenti collettivi, animativi e di svago.
5. Sostenere l'operatore nell'inserimento dei dati raccolti in un database che monitori le tipologie di accessi e le relative richieste pervenute.
6. Svolgere indagini statistiche e ricerche sull'inserimento lavorativo nel nostro territorio ed essere coinvolto in attività legate all'attivazione e sistematizzazione di contatti con imprese, associazioni di categoria, ecc. finalizzate alla creazione di una rete tra diversi stakeholder.
7. Collaborare con l'operatore referente della comunicazione consortile per sperimentarsi nella gestione ed organizzazione di eventi, nella predisposizione di un Bilancio di Responsabilità Sociale (raccolta e analisi dei dati, preparazione pubblica, ecc.) e nella promozione di servizi rivolti alle famiglie e ai cittadini offerti dalla rete utilizzando i canali

comunicativi presenti su internet (sito web, social network, newsletter,...) e nell'organizzazione e gestione della Lotteria della Solidarietà in collaborazione con l'Associazione socia Amici di Don Dario e altre realtà del territorio forlivese.

8. Partecipare e collaborare con gli operatori nella programmazione e gestione di percorsi formativi, svolgere attività di tutoraggio in aula e supporto al docente, potrà essere coinvolto nelle attività di monitoraggio e verifica dei percorsi attraverso le procedure e gli strumenti del Sistema Gestione Qualità del Consorzio.
9. Supportare gli operatori nella promozione culturale su temi di particolare rilevanza come consumo critico, lavoro di cura, educazione e famiglia (sempre attraverso i canali social e la partecipazione ad eventi cittadini, iniziative locali e campagne di sensibilizzazione) realizzando anche ricerche e raccolta di documentazione, analisi di mercato su focus group per produrre materiale cartaceo e/o materiale divulgativo.
10. Affiancherà gli operatori nelle attività di segreteria e come interfaccia nelle relazioni con enti terzi, soggetti pubblici e privati, realtà del territorio.
11. Attività di archiviazione e collaborazione nella redazione di un giornalino attraverso la stesura di articoli, raccolta foto, collaborazione per la fase di stampa e organizzazione distribuzione.
12. I volontari in SCR potranno partecipare a momenti di condivisione dell'esperienza sia con altri giovani, durante incontri ad hoc per promuovere la mobilità all'estero e non solo, che con i volontari in SCN e in SVE accolti presso le diverse SAP dei progetti gestiti dal Consorzio, ma anche con gli operatori consortili favorendo in tutti i contesti uno scambio orientato ad accrescere la cultura dell'integrazione.

CRITERI DI SELEZIONE:

La selezione sarà effettuata nel rispetto dell'art. 15 del D.Lgs. 40/2017 che prevede in particolare il rispetto dei principi di trasparenza, semplificazione, pubblicità, parità di trattamento e divieto di discriminazione. A tal fine gli enti nominano apposite commissioni composte da membri che al momento dell'insediamento dichiarino, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, di non essere legati da rapporti di parentela con i giovani partecipanti alla selezione e di non incorrere in alcuna causa di incompatibilità. All'esito della selezione, le commissioni redigono il relativo verbale, contenente il punteggio per ogni elemento di valutazione con riferimento a ciascun candidato.

ORIENTAMENTO (partecipazione facoltativa, ma fortemente consigliata):

I candidati potranno prendere visione del progetto reso disponibile sul sito internet dell'Ente per una prima informazione. All'interno del sito è possibile inoltre accedere all'offerta progettuale provinciale attraverso il collegamento al sito del Coordinamento Provinciale Enti di servizio Civile (Co.Pr.E.S.C.).

Per tutti i candidati che manifestano l'interesse per il presente progetto è consigliata una visita presso la sede di attuazione ed un colloquio con gli operatori di servizio.

Questa attività ha lo scopo di orientare i giovani ad una scelta del progetto più meditata, in linea con il proprio vissuto ed attitudini personali.

SELEZIONE (partecipazione obbligatoria, l'assenza all'incontro di selezione comporterà l'esclusione):

La selezione delle candidature sarà effettuata valutando il curriculum vitae e il colloquio con l'attribuzione di un punteggio finale, secondo i criteri di seguito indicati.

VALUTAZIONE CURRICULUM VITAE

- Titolo di studio

Punteggio per la voce:

“Titolo di studio”: (da valutare solo il titolo più elevato)

- . 10,00 punti laurea (vecchio ordinamento o specialistica)
 - . 8,00 punti laurea triennale (primo livello o diploma universitario)
 - . 6,00 punti diploma di maturità scuola media superiore
- Fino a 4,40 (punti 1,10 per ogni anno concluso di scuola media superiore)

- . 4,40 punti se conclusi 4 anni di scuola media superiore
- . 3,30 punti se conclusi 3 anni di scuola media superiore
- . 2,20 punti se conclusi 2 anni di scuola media superiore
- . 1,10 punti se concluso 1 anno di scuola media superiore
- . 1,00 punto licenza media inferiore

Punteggio Massimo Valutazione Curriculum Vitae: fino ad un massimo di 10 punti

VALUTAZIONE COLLOQUIO

Fattori di valutazione:

- . Conoscenza del Servizio Civile
- . Conoscenza del progetto proposto dall’Ente
- . Chiarezza di ruolo e attività da svolgere
- . Legami che il candidato intende approfondire con il territorio e la comunità locale
- . Aspettative del/la candidato/a
- . Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l’espletamento del servizio
- . Valutazioni da parte del/la candidato/a
- . Caratteristiche individuali
- . Considerazioni finali

Punteggio Massimo Valutazione Colloquio: fino ad un massimo di 90 punti.

POSTI DISPONIBILI, eventuali SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero di giovani da impegnare nel progetto SCR: **3**

Numero ore di servizio settimanali dei giovani in SCR, ovvero monte ore: **25**

Giorni di servizio civile a settimana dei giovani: **5**

Nr. mesi durata impegno dei giovani: **10**

Sede di attuazione del progetto: *Consorzio Solidarietà Sociale Forlì-Cesena
Via Dandolo, 18 Forlì (FC)*

OLP: *Vestito Caterina*

Tutor: *Alberti Antonella*

EVENTUALI CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Tutti i volontari sono obbligati:

- al rispetto del regolamento interno della SAP
- al rispetto dell’orario di servizio
- alla riservatezza relativamente a tutti quei dati personali e sensibili con cui il volontario verrà in contatto
- a non utilizzare il materiale prodotto o elaborato presso la sede o dai collaboratori della sede all’esterno di essa se non previa autorizzazione dell’Ente
- alla riservatezza relativamente a tutte quelle informazioni relative a progetti elaborati o in fase di elaborazione dal Consorzio o dalle realtà socie

Si specifica che non è consentito ai volontari muniti di patente di porsi alla guida di automezzi di proprietà o di terzi durante il servizio.

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

CAPACITÀ e COMPETENZE RELAZIONALI:

- relazionarsi con persone di diversa nazionalità e cultura
- essere in grado di comunicare in modo chiaro, preciso ed efficace, rispondendo a specifiche richieste della committenza e/o dell'utenza di riferimento
- lavorare in gruppo e cooperare
- mostrare spirito di iniziativa
- essere orientati al cliente esterno
- essere orientati al servizio
- essere empatici
- saper costruire reti di relazioni
- saper gestire dei conflitti

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE:

- essere in grado di organizzare autonomamente il lavoro, definendo priorità
- consapevolezza organizzativa: riconoscere i vari ruoli e orientarsi nella struttura
- analizzare e valutare le situazioni e i contesti
- programmare e pianificare
- identificare problemi, ostacoli e opportunità
- essere orientati al risultato
- saper comprendere il clima e la cultura organizzativa
- saper ricercare informazioni

CAPACITÀ E COMPETENZE PROFESSIONALI e/o TECNICHE:

- Utilizzare computer e internet per aggiornamento data base, sito, ricerche
- Analizzare curriculum vitae e gestire colloqui di orientamento
- Utilizzare diversi applicativi del pacchetto Office ed Excel
- Ricercare informazioni, bandi e opportunità di finanziamento
- Effettuare la stesura, monitoraggio e valutazione di progetti
- Gestire la documentazione secondo il Sistema Qualità

Attesteremo inoltre che il giovane, attraverso l'esperienza del servizio civile e le relative attività formative, ha potuto sviluppare e migliorare le sue conoscenze, abilità e attitudini legate all'ambito 6) delle competenze chiave secondo l'accezione della Raccomandazione UE: **COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE** (Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente – 2006/962/CE).

Al termine del percorso del Servizio Civile Regionale l'Ente deve produrre una Dichiarazione di Competenze (Racc. UE 18/12/2006) con dettagliate le acquisite competenze trasversali (lavoro in team, dinamiche di gruppo, problem solving, brainstorming) al fine di rendere evidenti le specifiche competenze acquisite e loro spendibilità in contesti di lavoro ed in contesti analoghi a quelli in cui si svolta l'esperienza di Servizio Civile.

Ai giovani in SCR verrà rilasciato un "attestato specifico" in riferimento alle attività peculiari di progetto, secondo l'ALLEGATO A dell'Avviso di "Presentazione dei progetti di Servizio Civile Universale per l'anno 2019" del 16/10/2018.

In particolare l'attestato andrà a riconoscere:

- le conoscenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio. le "competenze sociali e civiche", di cui alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE), che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile. Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

Inoltre l'ente andrà ad attestare le competenze chiave di cittadinanza, di cui al Decreto Ministeriale n.139 del 22 agosto 2007 del MIUR, ossia: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.